

MOZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Antenne telefonia mobile sul territorio comunale

PREMESSO CHE

i limiti sulle emissioni elettromagnetiche in Italia sono tra i più severi al mondo, anche con valori massimi consentiti decine di volte inferiori a quelle di altre nazioni;

il Codice delle comunicazioni elettroniche (D. Lgs. n. 259 del 2003) (Legge Gasparri) semplifica in maniera significativa la possibilità di installare impianti per telefonia mobile nel territorio comunale e che riduce al minimo la discrezionalità degli enti locali in fase autorizzativa;

che la numerosa giurisprudenza in materia ha quasi sempre visto soccombere nei contenziosi le ragioni dei comuni rispetto alle localizzazioni scelte dai gestori sulla base dell'interesse di rilievo nazionale ad una distribuzione capillare del servizio, interesse che parifica a tutti gli effetti le antenne a elementi di pubblica utilità quali acquedotti, cavi elettrici e telefonici;

che in base alla normativa e alla consolidata giurisprudenza in materia è possibile, così come fatto recentemente dal Comune di Foligno, introdurre un cosiddetto "Piano antenne", seppur in maniera mediata e concordata con i gestori della telefonia mobile;

il piano per la tutela della salute e protezione dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico del Comune sopracitato è stato redatto sulla base di un elaborato tecnico scientifico redatto da ARPA Umbria che ha analizzato e valutato tutti i siti potenzialmente disponibili, comprendenti anche quelli proposti dagli stessi gestori attraverso i propri piani di rete;

il piano sopra citato contiene norme volte ad assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione, nonché a garantire il servizio di telefonia mobile su base territoriale minimizzando, al contempo, l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici senza incidere in alcun modo sui limiti di esposizione definiti dalla normativa nazionale in materia (legge 22 febbraio 2001, n. 36 e ss.mm.ii.);

che lo stesso non ha precluso la realizzazione di stazioni radio base in modo generalizzato sul territorio comunale ma, attraverso la definizione di criteri urbanistici e valutazioni tecnico scientifiche, ha individuato i siti che, al contempo, garantiscono il servizio di telefonia mobile entro i limiti di legge e rispettano le esigenze di corretto inserimento territoriale ed urbanistico;

CONSIDERATO CHE:

recentemente, nella collina soprastante la frazione di San Feliciano – ad oltre 200 metri dal centro abitato e ad una distanza di 50 metri dalla più prossima abitazione – è stato installato un impianto radio base per telecomunicazioni cellulari;

l'antenna ha un'autorizzazione pienamente rispondente a tutti i criteri urbanistici ed edilizi e vanta un parere positivo sia da parte della Soprintendenza ai beni paesaggistici e architettonici dell'Umbria, sia da parte dell'Agenzia regionale di protezione ambientale Arpa;

in particolare, secondo quanto rappresentato da Arpa, l'impianto non ha – in base alla modellistica presentata in sede di progetto – alcun riflesso significativo sulla salute umana;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA LA GIUNTA A:

- 1) introdurre tra gli strumenti urbanistici del Comune di Magione un “Piano comunale per la localizzazione degli impianti per la telefonia mobile” ed un censimento delle antenne esistenti al fine di ottimizzarne la loro distribuzione su territorio;
- 2) chiedere all'Agenzia regionale di protezione ambientale (Arpa), in merito all'antenna recentemente autorizzata ed installata a San Feliciano, di essere presente ad un'assemblea pubblica sull'argomento e di valutare l'opportunità di specifici monitoraggi sulle potenziali interazioni tra l'impianto e la salute umana e contestualmente darne comunicazione al Comune;
- 3) mantenere costantemente aperto il confronto con gestore, Arpa, proprietà e cittadinanza per monitorare possibili interazioni nocive per la salute umana ed assumere le conseguenti decisioni, compreso l'eventuale spostamento dell'antenna in altro sito.